

FIGLI DI

Ci sono e sono tante e, soprattutto, tendono verso un'assoluta autonomia. In Italia le persone con disabilità si muovono grazie a veicoli appositamente allestiti, di solito in proprietà. Perché l'offerta di noleggio è (quasi) zero

di **Roberta Carati**

Noleggiatori non pervenuti. In tema di mobilità per i disabili l'offerta di soluzioni di *renting ad hoc* è quasi zero.

Le società di noleggio a lungo termine e di *rent-a-car* si dichiarano pronte ad attivarsi su espressa richiesta (Program di Autonoleggio Fiorentino, per esempio, effettua allestimenti su Fiat Doblò Cargo e Volkswagen Caddy) ma, ad eccezione di Hertz (v. pagina 22), nessuna ha inserito in flotta mezzi accessibili.

Stiamo parlando di veicoli con allestimenti su misura e per i quali è necessario modificare la carta di circolazione, veicoli che a fine noleggio andranno riportati alla condizione originaria per poter essere venduti come usato (con un'altra variazione della carta). E i costi, tutt'altro che esigui, su chi ricadrebbero?

Nel mondo del *renting*, insomma, e nonostante in Italia siano circa tre milioni, i disabili non sono (ancora) un *target*. Ma si muovono. Alla guida e trasportati.

Abbiamo interpellato due primarie società del settore allestimenti - Focaccia Group di Cervia (RA) e Kivi di Vigliano d'Asti (AT) - e messo a fuoco l'offerta.

F&F Cominciamo con una breve presentazione?

▲ **Marco Leonardi, Responsabile Commerciale Focaccia Group**

Con oltre 60 anni di esperienza nel settore, Focaccia Group è azienda *leader* nella progettazione e produzione di componentistica *automotive*, allestimenti per veicoli accessibili alle persone con disabilità, auto per le Forze dell'Ordine e veicoli speciali.

Fiori all'occhiello nel comparto dei veicoli con pianale ribassato sono Doblò Wav F-Style One e Caddy Maxi F-Style 3: si distinguono per gli elevati *standard* di *design*, *comfort* e sicurezza e sono certificati da Omologazione Europea II fase rilasciata dal Ministero dei Trasporti. La nostra gamma include anche i mini-

La '104' non basta

La legge c'è, applicarla - se si vuol conciliare proprietà del veicolo, allestimento, noleggio - è problematico

La legge quadro 5 febbraio 1992 numero 104 regola l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili. In essa sono dettati i principi dell'ordinamento in materia di diritti all'integrazione e alla mobilità delle persone disabili. È definita persona disabile quella che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà nella sua integrazione. Con particolare attenzione ai trasporti sono dedicati gli articoli 26 e 27 intitolati 'Mobilità e trasporti collettivi' e 'Trasporti individuali'. Il primo di essi delega la competenza a Regione e Comuni in merito alla predisposizione di interventi al fine di consentire alle persone disabili la possibilità di muoversi liberamente nel

grazione e alla mobilità delle persone disabili. È definita persona disabile quella che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà nella sua integrazione.

Con particolare attenzione ai trasporti sono dedicati gli articoli 26 e 27 intitolati 'Mobilità e trasporti collettivi' e 'Trasporti individuali'. Il primo di essi delega la competenza a Regione e Comuni in merito alla predisposizione di interventi al fine di consentire alle persone disabili la possibilità di muoversi liberamente nel

UN DIO MINORE

van e i minibus 9 posti - possono ospitare anche più di tre carrozzine - equipaggiati con il sollevatore Fiorella Slim Fit o con il più comune sollevatore doppio braccio. Focaccia Group propone anche ausili e accessori che agevolano l'ingresso e l'uscita dal veicolo delle persone con disabilità in carrozzina e/o a ridotta mobilità, come il verricello elettrico F-Winch e la ribaltina di trasferimento Turbo Slide.

▲ **Michela Giberti, Amministratore Delegato Kivi**
Kivi è un'azienda nata nel 1995 e oggi leader nel settore dei dispositivi di guida per persone con ridotte capacità motorie, ausili per il trasporto, conversione e allestimento di vetture guidabili direttamente dalla propria carrozzina. Tutti i prodotti con marchio Kivi sono certificati ISO 9001:2008 e approvati dal Ministero dei Trasporti italiano, dal Ministero dei Trasporti spagnolo e da Motability del Regno Unito.

L'azienda è, inoltre, partner del programma per la mobilità Autonomy del gruppo FCA ed è membro dal 2007 dell'European Mobility Group. I comparti in cui la società investe maggiormente sono quelli dei dispositivi di guida, installabili sulla maggior parte delle vetture in commercio, e quello della guida in carrozzina.

F&F Qual è la tipologia di utenza?

▲ **Leonardi (Focaccia Group)**

Soprattutto privati e famiglie, ma anche associazio-

ni, enti pubblici ed enti di soccorso orientati al trasporto collettivo. Un'ulteriore categoria di utenti è data dai tassisti e dai noleggiatori a breve termine.

▲ **Giberti (Kivi)**

Persone con disabilità motorie ad arti inferiori, superiori o a entrambi gli arti. Si realizzano, pertanto, allestimenti personalizzati per paraplegici, emiplegici, tetraplegici, focomelici, distrofici ecc. a patto che siano in possesso di patente B speciale.

F&F Il grado di mobilità in che misura incide sull'offerta del prodotto e la relativa personalizzazione?

▲ **Leonardi (Focaccia Group)**

Incide sicuramente, basti pensare alle soluzioni Sali & Guida che consentono alla persona in carrozzina di accedere al veicolo e di guidare in totale autonomia.

Alcune soluzioni Kivi. Nelle foto piccole, il cerchietto acceleratore sopra al volante (in alto) e il cerchietto acceleratore sotto il volante, oltre alla leva freno specifica. Qui sotto, si notino la porta rototraslante e il verricello carica carrozzina.



territorio. Ciò significa che l'effettiva possibilità di spostamento deve in ogni caso essere declinata a livello territoriale per garantire l'effettiva fattibilità degli interventi da realizzare; il che significa parcheggi riservati e possibilità d'accesso con il veicolo in zone a traffico limitato. Il successivo articolo 27 dispone, a favore dei titolari di patenti speciali, l'erogazione di contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida dell'auto, a carico del bilancio dello Stato.

Infatti, in caso di acquisto, possono essere richiesti e

concessi benefici relativi alla riduzione dell'aliquota di imposta sul valore aggiunto in relazione al prezzo del veicolo scelto. Sono altresì previste detrazioni Irpef dal costo del veicolo fino a un limite attualmente stabilito di circa 18.000 euro. Di estremo interesse è l'esenzione permanente dal bollo dell'auto e quello dell'imposta di trascrizione sugli eventuali passaggi di proprietà. Si consideri che, essendo il presupposto della legge l'autonomia e l'integrazione dei soggetti svantaggiati, le misure di sostegno contemplate vengono estese

EASY MOVER, il trasporto secondo Hertz

È Ford Transit Combi Custom 330, equipaggiato con Sollevatore Fiorella, il veicolo scelto dalla compagnia di *rent-a-car* per il trasporto di persone con disabilità in carrozzina.

'EASY=SAFE', l'allestimento studiato da Focaccia Group, permette di far viaggiare fino a 9 persone, compreso il conducente, più una in carrozzina che viene fatta salire grazie al sollevatore monobraccio con portata fino a 360 kg.

A garantire la sicurezza a bordo provvedono gli ancoraggi certificati a livello europeo secondo la direttiva 2007/46/CE in attuazione della norma ISO 10542.

La flotta Hertz conta una trentina di Ford Custom accessibili a disabili in carrozzina, noleggiabili in tutta Italia.



Ad incidere è anche l'occasione di utilizzo e i benefici ricercati. Per esempio, il nostro Sollevatore Fiorella F360 monobraccio con optional F-Twister è il preferito dai tassisti e gli NCC, il mondo del turismo o le associazioni che svolgono anche attività per il tempo libero, in quanto dà la possibilità di accedere al bagagliaio con una semplice rotazione del sollevatore.

Altro caso è rappresentato dai veicoli con pianale ribassato dotati di Genius Ramp, il sistema che consente alla rampa di accesso di ripiegarsi internamente ricreando così il piano originario del veicolo.

Soluzioni Focaccia Group per Volkswagen Caddy F-Style 3 con pianale ribassato e, a destra, Mercedes Classe V con Sollevatore Fiorella Slim Fit.



anche ai familiari che li assistono. Oltre a ciò, la legge 104/92 prevede facilitazioni per i veicoli delle persone disabili, che vengono attuate gravando i Comuni della predisposizione di apposita segnaletica da apporre sui veicoli e servata all'identificazione del mezzo condotto dal disabile o sul quale questi viene trasportato. Il contrassegno, rilasciato dal Comune di residenza del disabile, è mobile e deve essere apposto visibilmente sul parabrezza del veicolo sul quale sta viaggiando.

Sui minivan e minibus 9 posti proponiamo l'installazione di sedili singoli montati su guide che permettono di personalizzare la configurazione dei posti viaggio. Tutti i nostri allestimenti sono proposti in versioni più o meno accessoriate per soddisfare diverse esigenze di gusto e funzionalità, ma anche di possibilità di spesa.

▲ Giberti (Kivi)

Il grado di mobilità della persona disabile incide più sulla guida che sul trasporto. L'azienda, infatti, propone diversi *kit* specifici di guida per la maggior parte delle vetture in commercio e, per le patologie più complesse, offre soluzioni 'su misura' del disabile e della vettura scelta. Per i clienti con disabilità più gravi e impossibilità di trasferirsi sul sedile originale della vettura, Kivi propone due modelli omologati per la guida e/o il trasporto in carrozzina: 'Kivi Soul eMotion' (nata dalla conversione della Kia Soul) e 'Kivi Tour 2' (nata dalla conversione della Kia Carens).

F&F Soprattutto vendita ma anche noleggio?

▲ Leonardi (Focaccia Group)

Esattamente, ma il canale del noleggio si sta sviluppando velocemente trainato dalla domanda proveniente dalle associazioni e dai privati.

La nostra scelta attuale è quella di non sviluppare direttamente il canale del noleggio, ma di affidarci a *partner* qualificati. Nel noleggio a breve termine siamo *partner* di Hertz, con il quale abbiamo sviluppato il progetto Easy Mover; in quello del NLT, invece, siamo *partner* di noleggiatori istituzionali come Arval, ALD e LeasePlan. Quanto alle soluzioni finanziarie, le più diffuse sono il *leasing* e i finanziamenti *captive* proposti dalle Case auto.

▲ Giberti (Kivi)

Solo vendita, che può avvenire direttamente in azienda o tramite distributore autorizzato. Data l'estrema personalizzazione dei prodotti Kivi, l'azienda non riesce ancora a effettuare servizi di noleggio vetture. ■

Se la legge è sostanzialmente chiara, numerosi sono i problemi applicativi: come conciliare la proprietà del veicolo con la disabilità del suo autista o della persona trasportata? O l'allestimento approntato secondo le esigenze del cliente con il noleggio che, per definizione, è un prodotto studiato per una generalità di utenti? Infine, in caso di sostituzione dell'auto, che ne sarebbe dell'allestimento studiato per una persona determinata e non facilmente adattabile ad altre esigenze?

RUOTATOURA

Uno guida e l'altro no, ma Stefano Viglione e Lorenzo Barbero hanno lo stesso approccio alla mobilità: il pietismo non serve. Servono invece concretezza, semplificazione, apertura mentale

- 1** Guido, da oltre vent'anni. Ne ho 46 e sono disabile da 25. In famiglia abbiamo due auto e le guido entrambe: una Range Rover Discovery che abitualmente utilizza mia moglie con mia figlia o quando ci spostiamo insieme; e una Mini Cooper S che uso quotidianamente.
- 2** Il medesimo per entrambe le auto, legato ai soli comandi di guida con le mani, non ci sono modifiche attinenti i sedili. Semplificando, si utilizza una monoleva push-pull: se spingi freni, se tiri acceleri. Serve sempre una mano sulla monoleva, che consente di passare dall'accelerazione alla frenata con estrema immediatezza.
- 3** Assolutamente secondo i miei gusti, tendo ad adattare il meno possibile: l'auto, la casa... Le auto mi piacciono e sono funzionali alla mia famiglia.
- 4** Sono entrambe di proprietà, francamente non ho mai approfondito l'opzione noleggio. Se acquisto l'auto, la perfeziono e dopo 4 anni (decorso il termine che ti permette di avere benefici finanziari sulle imposte) la cambio, all'atto della permuta devo essere io a 'liberarmi' degli ausili di guida, farla ricollaudare e riportarla allo stato precedente le modifiche. Quindi, in caso di noleggio, andrebbe affrontato anche questo aspetto.
- 5** Un automobilista disabile è un guidatore come tanti altri, ed è giusto che sia questa la logica. La disabilità non va né nascosta né ostentata.
- 6** Sono uno user, propendo per la concretezza, l'esigenza è la semplificazione. Se a fronte di una disabilità, per limitare gli ostacoli che la disabilità impone devo anche subire significative incombenze burocratiche per godere delle agevolazioni, significa che la norma non funziona.



Stefano Viglione al volante della Mini Cooper S. L'altra auto, la Range Rover, è stata scelta in funzione delle esigenze di famiglia. Come sua figlia, Viglione è un grande sportivo, e necessita di un bagagliaio capiente in cui riporre monosci e sedia a rotelle.

Aniasa scende in campo

“Anche per il trattamento fiscale”, si inserisce Pietro Teofilatto, direttore noleggio a lungo termine Aniasa, “è necessario un chiarimento. Le agevolazioni previste dalla normativa - Iva ridotta al 4 per cento, detrazione dell'Irpef e esenzione dal bollo annuale - non considerano il noleggio tra le modalità di acquisizione di questi particolari veicoli. Aniasa ha già evidenziato alle Istituzioni questa incredibile situazione di

sperequazione tributaria, sollecitando l'estensione del beneficio fiscale anche per un uso temporalmente limitato di tali mezzi”.

Insomma, le sfide sono molte, ma il mercato è promettente; la legge esiste ed è necessario lo sforzo di tutti per addivenire a una soluzione accettabile per l'intera collettività. ■

(a cura dell'Avv. Dionigi Bovolo)

NUOVI TARGET



Lorenzo Barbero sul suo speciale sedile che esce dall'abitacolo della Opel Zafira Tourer e viene agganciato al carrello trasformandosi in sedia a rotelle. Un allestimento da diecimila euro.

1 - Lei guida o è un disabile trasportato? Con che mezzo si sposta?

2 - Qual è l'allestimento?

3 - Come ha scelto l'auto? Secondo i suoi gusti o in funzione delle sue specifiche esigenze?

4 - Proprietà o noleggio?

5 - Parcheggi riservati e accesso alle ZTL a parte, un disabile è un driver o un passeggero come gli altri?

6 - Che cosa serve perché la disabilità non trovi un altro ostacolo nella mobilità?

- 1** Sono un disabile trasportato. Ho 50 anni e non guido più da dieci. Mi muovo su una Opel Zafira Tourer Cdti 2000 a gasolio: la potenza è considerevole, ma lo è anche il peso degli allestimenti.
- 2** Il mio sedile di trasportato, che sostituisce in blocco quello originale, è montato su una piastra metallica rotante fissata al pianale. Piastra da cui fuoriesce una parte provvista di due beccucci che fa da scivolo al mio sedile. Mia moglie avvicina il carrello (che è riposto nel baule), lo aggancia ai beccucci e io vengo 'scarrellato' con il sedile. Ed eccomi su una sedia a rotelle particolare. Esco, o rientro, in dieci minuti.
- 3** Ho scelto la Zafira perché mi interessava un'auto grande ma non troppo (per non impedirmi un agevole accesso in città) e comoda (anche in rapporto al mio lavoro). Sono molto soddisfatto proprio per la funzionalità testata sul campo ormai da un anno e mezzo.
- 4** Ho acquistato perché il concessionario non mi ha nemmeno prospettato l'opzione noleggio. Immagino le obiezioni: il noleggiatore avrà 'voglia' di far montare un allestimento - quindi modificando la carta di circolazione - su un'auto che gli ritornerà dopo 3-4 anni? Auto che rivenderà come usata, magari a un normodotato, e per la quale dovrà provvedere a smontare l'allestimento, riportarla alle condizioni originali e modificare di nuovo la carta di circolazione?
- 5** Non sempre il parcheggio per i disabili prevede uno spazio laterale sufficientemente largo da permettere alla mia piastra di posarmi a livello del terreno. Banalizzo, ma se vicino ho un Suv, il suo volume è tale per cui lo spazio di cui ho necessità viene a mancare.
- 6** Sicuramente la tecnologia sta agevolando la vita al disabile; purtroppo per molte persone il disabile resta disabile anche se si può muovere.

A PROPOSITO DI FLOTTE&FINANZA

'Pillole' dall'Italia e dal mondo. Dall'andamento del mercato del renting all'attuale offerta di servizi, fino ai consigli per gli automobilisti. Cos'è cambiato e cosa cambierà per i gestori e gli utenti di auto aziendali

BE-FREE IN TUTTI I MODI

4 porte, 5 porte o Station Wagon, e anche benzina, diesel 95cv o GPL. Tante le combinazioni possibili con 'BE-FREE per Fiat Tipo', soluzione di mobilità per i privati studiata da Leasys. Disponibile in tutte le concessionarie Fiat d'Italia, BE-FREE per Fiat Tipo parte da un importo mensile fisso di 249 euro - Iva inclusa e senza anticipo, per 48 mesi e 60.000 km - e comprende assicurazione RCA, bollo, sistema di infomobilità, assistenza stradale e la gestione da smartphone di tutti i servizi legati all'auto grazie a Leasys App. Sempre con la possibilità, se si cambia idea o se cambiano le esigenze di mobilità, di restituire la vettura dal 13esimo mese senza alcuna penale di estinzione anticipata.



INNOVAUTO SOLUTIONS

Forte del successo della prima edizione - 280 partecipanti, 15 partner, più di 30 relatori - torna l'appuntamento con 'Innovauto Solutions'.

La mostra convegno organizzata dall'IIR - Istituto Internazionale di Ricerca approfondirà 'Le strategie e le innovazioni tecnologiche: dal digital marketing alla gestione delle flotte aziendali'.

Tre le sessioni tecniche in agenda: 'CRM, digital marketing e business intelligence', 'Dalla logistica dell'auto ai ricambi, all'after sales', 'Flotte aziendali'.

Occasione di incontro per chief technology strategist, direttori marketing, digital marketing, after sales, produzione, acquisti, flotte aziendali, Innovauto

Solutions vi aspetta il 17 febbraio 2017 all'Atahotel Expo Fiera di Milano.

Per iscrizioni e dettagli, <http://www.innovauto.it>



IVA, DOPO LA PROROGA IL RICORSO?

"Una misura miope che penalizza le aziende italiane rispetto ai competitor europei che beneficiano di minori costi di mobilità (tedeschi e francesi possono contare sulla detraibilità dell'Iva al 100 per 100), l'ennesimo rinvio all'italiana che contraddice quanto il Governo sta portando avanti nella Legge di Stabilità con il super ammortamento".

È duro il commento di Pietro Teofilatto, Direttore del noleggio a lungo termine Aniasa, sull'ulteriore proroga al 2019 della limitazione della detraibilità Iva al 40 per cento sulle auto aziendali, richiesta dal Governo e concessa dall'Unione europea, proroga volta a contrastare l'evasione dell'Iva e a semplificare la relativa procedura di imposizione. "Pur comprendendo la delicatezza della situazione di finanza pubblica", riflette Teofilatto, "l'ulteriore rinvio non potrà certo contribuire a risolvere i ricordati problemi anti-elusione. In vari contesti aziendali cominciano a serpeggiare perplessità sul tema, ricordando che il regime di proroga deve essere un'eccezione e non una normalità pluridecennale. Chissà che non ci sia spazio per un nuovo ricorso a Strasburgo?".

MERCATO AUTO 2016: MEGLIO DEL 2009

Con 35,4 miliardi di euro il mercato auto 2016 ha superato il valore pre-crisi del 2009 (35 miliardi tondi tondi a fronte di 2.150.000 immatricolazioni). È la proiezione elaborata dal Centro Studi Fleet&Mobility sulla base della stima Unrae di chiusura a 1.850.000 targhe.

Il dato reale dei primi nove mesi 2016 vede la domanda di auto nuove segnare una crescita di oltre 4 miliardi di euro. I privati hanno contribuito con 2,2 miliardi. Oltre un miliardo in più le società, segno che il super-ammortamento funziona, accelerando il ciclo di rinnovo. Più contenuta, poco sopra gli 800 milioni, la crescita del canale *renting*, con una migrazione di clienti piccoli verso il noleggio a lungo termine.



PERCHÉ IO VALGO

Il podio è sempre quello, con Apple, Google e Coca-Cola che si confermano i *brand* a maggior valore economico. Significative invece, nello studio 'Best Global Brands 2016' condotto da Interbrand, le due *new entry*. Tesla e Dior. Tesla, in particolare, si è aggiudicata la posizione numero 100 con 4 miliardi di valore. Per il

quarto anno consecutivo, dunque, troviamo Apple e Google rispettivamente al primo e secondo posto con 178,119 e 133,252 miliardi di dollari, Coca-Cola stabile al terzo con 73,1.



La parte alta della classifica è tutta nel segno di tecnologia e *automotive*, per un totale di 29 posizioni: completano infatti la *top ten* Microsoft (con un valore del *brand* misurato in 72,7 miliardi), Toyota (53,6), IBM (52,5), Samsung (51,8), Amazon (50,3), Mercedes-Benz (43,5) e General Electric (43,1 miliardi di dollari).